

Julius von Schlosser

STORIA ED ESTETICA DEL BUSTO DI CERA

Un testo ritrovato

a cura di Andrea Daninos, traduzione di Davide Tortorella

Due anni prima della pubblicazione nel 1911 della *Storia del ritratto in cera*, comparso sulle pagine del lussuoso «Jahrbuch» delle collezioni storico-artistiche asburgiche, Julius von Schlosser aveva anticipato i temi del suo celebre saggio in due densi articoli apparsi nel dicembre del 1909 e nel gennaio successivo sulle pagine del quotidiano viennese «Neue Freie Presse»: due puntate di un testo rimasto ignorato dai biografi dello studioso viennese e da quanti si siano occupati dell'argomento.

Come lo stesso Schlosser precisa, l'urgenza di pubblicare una sintesi dello studio che stava ultimando nasceva dal controverso caso del busto in cera di *Flora*, acquistato quello stesso anno da Wilhelm Bode per i musei di Berlino come opera di Leonardo, e che aveva dato vita a una polemica sulla sua autenticità, da subito dilagata oltre i confini del dibattito accademico in centinaia di articoli sulle pagine della stampa di tutta Europa. Quello dell'autenticità della *Flora* berlinese è un dibattito tuttora aperto, ma l'interesse di Schlosser, più che di prendere posizione, appare quello di difendere una sorta di primogenitura nello studio del ritratto in cera, un tema a lui caro e già brevemente affrontato tra l'altro nel celebre *Raccolte d'arte e di meraviglie del tardo Rinascimento* (1908).

Accompagna questa prima riedizione del testo di Schlosser, nella traduzione di Davide Tortorella, un testo di Andrea Daninos, già curatore dell'edizione annotata della *Storia del ritratto in cera*, che analizza genesi e contesto storico dello scritto, pubblicando inoltre due altri brevi articoli, mai riediti, dello stesso Schlosser e dello storico boemo Max Dvořák, apparsi sulle pagine della stessa «Neue Freie Presse». Ripubblicato qui per la prima volta a più di cento anni dalla sua comparsa, il testo di Schlosser fornisce un significativo contributo per la comprensione del metodo di lavoro del grande storico dell'arte viennese.

Julius von Schlosser, grande storico dell'arte austriaco (1866-1938), fu uno degli esponenti più noti della Scuola viennese di storia dell'arte. Conservatore al Kunsthistorisches Museum, succedette a Max Dvořák alla cattedra di Storia dell'arte all'Università di Vienna. Il suo libro più famoso è *Die Kunstliteratur* (1924; *La letteratura artistica*, La Nuova Italia, Firenze 1996, più volte ristampato), ma numerosi altri suoi titoli sono stati tradotti in italiano. Ricordiamo *Die Kunst- und Wunderkammern der*

Spätrenaissance (1908; *Raccolte d'arte e di meraviglie del tardo Rinascimento*, Sansoni, Firenze 2000) e *Die Kunst des Mittelalters* (1923; *L'arte del Medioevo*, Einaudi, Torino 2004).

Andrea Daninos, storico dell'arte, collezionista e antiquario, si dedica da anni allo studio della ceroplastica e sul tema ha pubblicato vari articoli. Nel 2009 ha tenuto un corso di specializzazione all'Università Statale di Milano sulla storia della scultura in cera. Vive e lavora a Milano.

collana
«sine titulo»

JULIUS VON SCHLOSSER

STORIA ED ESTETICA
DEL BUSTO DI CERA

Un testo ritrovato

a cura di Andrea Daninos

MILANO
OFFICINA LIBRARIA
MMXIX

80 pp. • broccura con alette
12 × 19 cm • 2 ill. b/n
14,00 €
978-88-3367-034-8

Sommario

Abbozzo di una *Storia del ritratto in cera*
Per un'estetica della figura di cera

UN TESTO RITROVATO. La *Flora* di Berlino
e la *Storia del ritratto in cera* | Andrea
Daninos
La *Flora* di Berlino
il busto di Lille

DAL CATALOGO DI OFFICINA LIBRARIA



Julius von Schlosser
STORIA DEL RITRATTO IN CERA
a cura di Andrea Daninos
39,00 € • 978-88-89854-66-2

Andrea Daninos
UNA RIVOLUZIONE DI CERA
19,90 € • 978-88-97737-75-9

#SCHLOSSER #RITRATTO
#CERA #BUSTI #STORIA DELL'ARTE